

IL MESE DI MAGGIO? ADATTO PER ALLEVARE NUOVI NUCLEI CON REGINE DI QUALITÀ

Perché sto per illustrare le fasi di selezione e allevamento di regine? Semplice, per far comprendere bene una tecnica apistica che ha la caratteristica di essere alla portata di tutti gli apicoltori. In più, è molto importante per migliorare la qualità e il benessere degli alveari

Da più fonti di esperti allevatori di regine è consigliato di introdurre nei propri apiari regine che siano adatte a un determinato ambiente e quindi di provenienza locale, meglio se queste nuove regine nascono e si fecondano nel proprio apiario. La sperimentazione EurBeST, pubblicata da Apinsieme marzo 2020, mi ha aiutato a individuare alcune madri sia proprie che EurBeST che meritano di essere riprodotte per introdurre "nuova genetica di qualità" negli apiari. A tal fine è possibile intervenire in 2 modi:

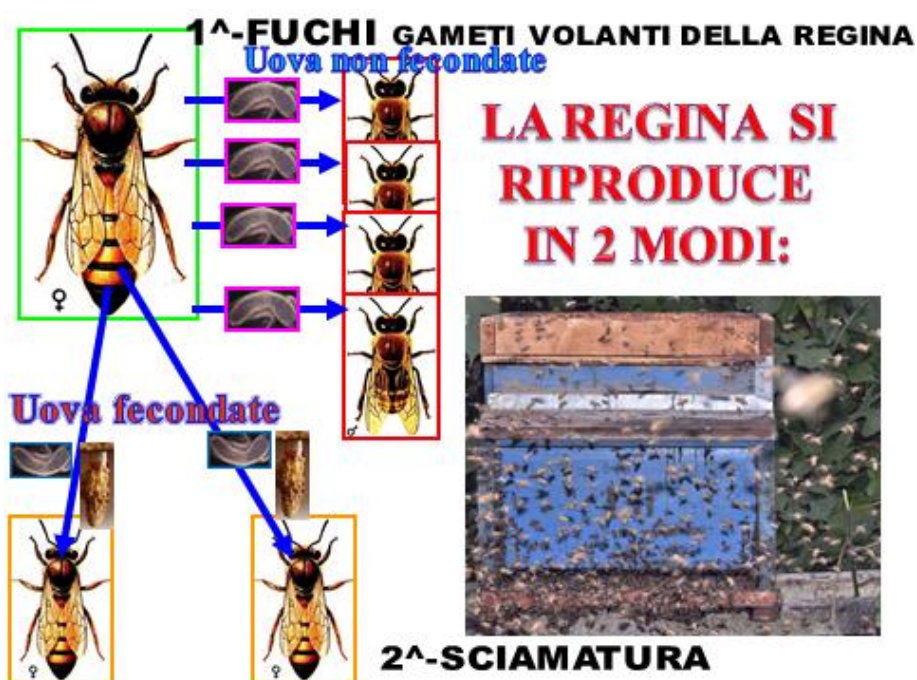
- Acquistando regine fecondate figlie delle madri migliori.
- Introducendo celle reali provenienti da madri del "progetto EurBeST" che hanno dimostrato di tollerare la varroa e che si feconderanno nel proprio apiario.

Un terzo modo per migliorare gradualmente le qualità delle regine e quello di far riprodurre, attraverso celle reali e allevamento di fuchi, le proprie migliori regine di 3 anni, che hanno manifestato una qualità superiore alla media in diversi caratteri (Dobbiamo essere di fronte ad almeno 2 regine provate, per un minimo di 2 anni sul proprio ambiente).

Come si procede ad allevare queste regine?

Una volta individuate almeno 2 migliori regine che si intende riprodurre e che hanno dimostrato particolari qualità nella gestione della famiglia (non hanno mai tentato di sciamare, tengono bene la covata compatta e abbondante, mantengono una certa quantità di scorte, hanno svernato

con un numero consistente di api, hanno tollerato bene la varroa, sono docili e hanno prodotto bene). Tutto ciò riscontrato almeno in 2 stagioni di allevamento. Una volta verificato questo posso iniziare a riprodurle, destinandole: una ad allevare fuchi e l'altra a produrre "larvicine" per il traslarvo. Nel mese di aprile prima incentivo la regina scelta ad allevare fuchi, utilizzando l'alveare Top Grap,



poi mi organizzo a prelevare le larvicine dalla covata della seconda regina scelta, in modo che i fuchi della prima regina siano maturi a fecondare le nuove regine provenienti dal traslarvo della seconda regina scelta. Non dobbiamo dimenticare che i fuchi sono molto importanti nella trasmissione dei caratteri genetici della loro madre.

Come mi devo organizzare?

Se faccio per la prima volta questo lavoro è utile avere una collaborazione con un apicoltore esperto o essere seguito tecnicamente nelle diverse fasi di allevamento. In ogni caso le fasi importanti da attuare sono le seguenti:

- **1)** Preparare i cupolini di cera di opercolo per il traslarvo. Si tratta di un'operazione molto importante per creare una cella reale che resiste meglio agli sbalzi di temperatura, quando le celle vengono spostate nei nuclei per la fase di nascita e che trasmette sostanze

protettive alla larva reale in sviluppo.

- **2)** Trasferire le larve di circa 3 giorni in celle di cera appositamente preparate, con una goccia di pappa reale fresca, con la tecnica del traslarvo.
- **3)** Preparare una forte famiglia orfana, per indurre le api al sintomo dell'orfanità, e quindi nutrire e allevare le larvicine che vengono introdotte su un telaino porta stecche e cupolini.
- **4)** Allevare le celle reali per renderle trasferibili in 2 epoche diverse: - a 5-6 giorni dal traslarvo; - a 9-10 giorni dal traslarvo, pronte a nascere.
- **5)** Preparare le arnette di fecondazione delle nuove regine o impostare la sostituzione delle regine che si vogliono cambiare.

(1) Preparazione cupolini di cera

Il processo per ottenere i cupolini di cera in cui introdurre le larvicine di

regina (traslarvo) si compone di diverse fasi:

A) Si parte dal cupolino (bicchierino) in plastica che dev'essere rivestito della loro cera di opercolo, che riconoscono perfettamente.

B) Il rivestimento avviene così:

⇒ Un bastoncino in legno che termina svasato (a cupola), dopo essere stato bagnato con acqua e miele, è immerso più volte per un piccolo tratto in cera pura fusa. Si forma attorno al bastoncino un consistente cupolino di cera che viene inserito nel bicchierino di plastica. Il tutto (bicchierino e un tratto di bastoncino con cupolino di cera) sono immersi in cera calda. In questo modo, anche la parte esterna del cupolino è rivestita da cera. Si crea, quindi, un unico corpo formato dal bicchierino di plastica con inserito il cupolino di cera (Vedi foto).

⇒ I cupolini cerati vengono fatti aderire mediante cera di aderenza a un listello di legno della lunghezza



Celle costruite a caldo, con cera pura di opercolo, utilizzando un supporto apposito di legno o silicone. Il bastoncino viene inserito più volte in bagno caldo di cera finché prende forma e consistenza un cupolino a forma di abbozzo di cella reale, che a sua volta viene inserito e fissato, a cera calda, nel bicchierino di plastica che serve da supporto. E' possibile così facilitare tutte le operazioni di spostare, maneggiare, sostituire le celle sull'apposita stecca di contenimento di 10 celle. Le due ultime celle sono state accettate da 2 giorni dalle api nutrici e quindi la larvicina nuota sulla pappa reale.

del telaino. Il listello, contenente 10 cupolini (future celle reali), viene inserito nel porta-listelli. Ogni porta-listelli contiene 3 listelli.



(2) Trasferimento delle larve nei cupolini (traslarvo)

In ogni cupolino di cera si deposita una goccia di pappa reale fresca e si effettua il traslarvo di una larvina di circa 3 giorni di vita.

Celle costruite a caldo con cera pura di opercolo e inserimento di una goccia di pappa reale fresca. -Traslarvo delle larvicine di 3 giorni. Operazione delicata che richiede esperienza e pratica.

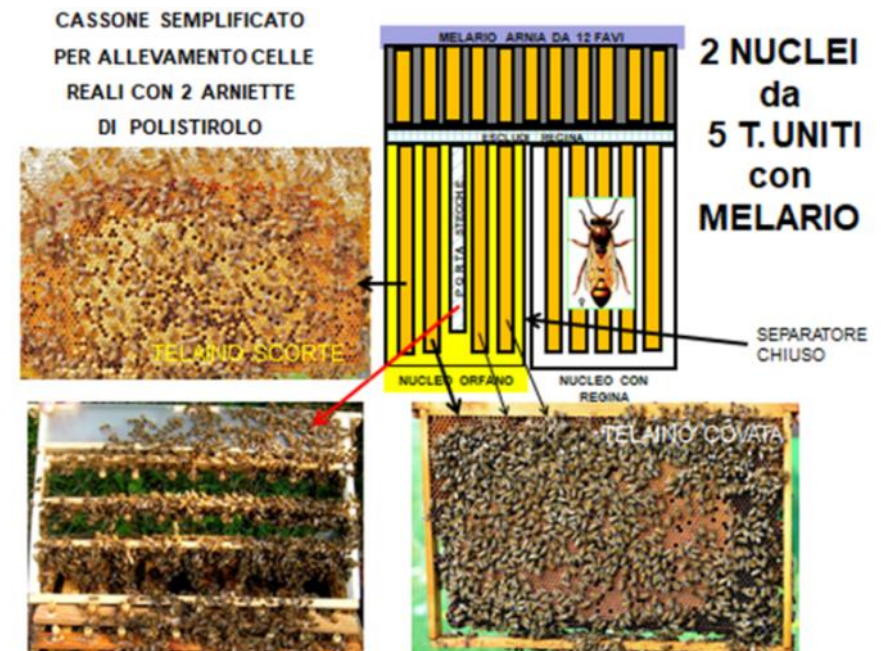


Nelle due foto accanto 2 metodi per creare una famiglia forte che possa esprimere l'orfanità, pur avendo la regina che continua a deporre nuova covata.

Nella foto a): Due nuclei da 6 favi in verticale, con regina confinata sotto dall'escludi regina. Sopra favi di covata e api giovani, al centro favo porta stecche con celle reali.



Nella foto b): Cassone semplificato per allevamento celle reali con 2 arnie da polistirolo da 5 favi, escludi regina e melario per permettere alle api operaie di circolare tra le 2 unità, mentre la regina resta confinata in un nucleo. Ogni settimana si spostano la regina e il porta stecche in nuclei diversi per favorire la nascita di nuova covata e far continuare a deporre la regina.





(3) Preparazione di una forte famiglia orfana per allevare le celle reali

Ogni listello viene così inserito nello spazio orfano di nutrizione dell'alveare. In questo spazio non possono transitare le regine, ma solo le operaie nutrici (spazio di orfanità che induce le giovani nutrici operaie a depositare la pappa reale all'interno dei cupolini). Il cupolino di cera crea una culla ideale per la protezione, difesa e sviluppo della larvicina. Sono ben conosciute le proprietà della cera nel creare benessere di vita.



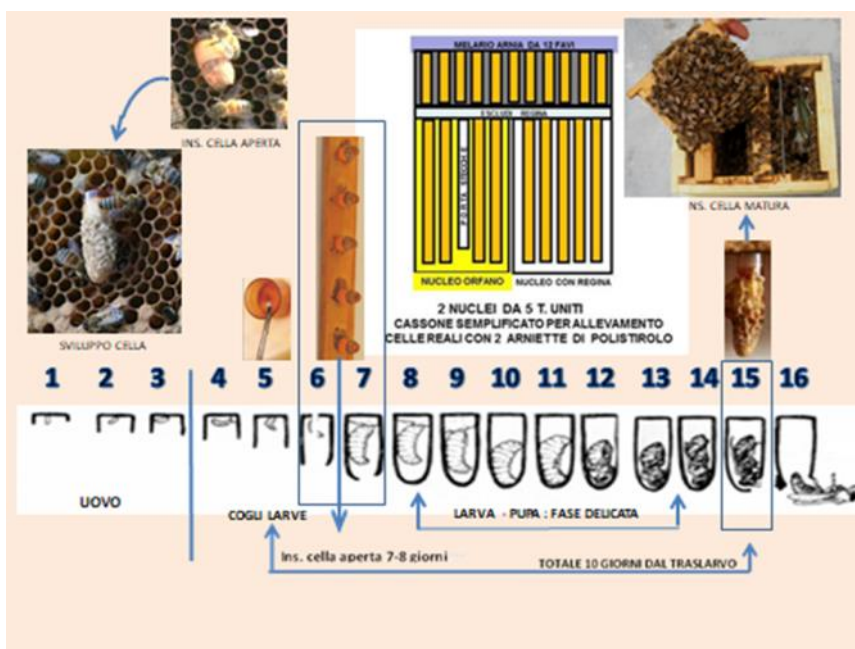
(4) Allevamento di celle reali per renderle trasferibili in 2 epoche diverse

Traslarvo delle larve di circa 3 giorni in celle di cera appositamente preparate, con una goccia di pappa reale fresca.

- Preparare una famiglia orfana

- Ottenimento di celle reali trasferibili in 2 epoche diverse: - a 5-6 giorni dal traslarvo, per creare un cambio naturale di regina e blocco di covata (per fare trattamento di pulizia dalla varroa); - a 9-10 giorni dal traslarvo pronte a nascere per produrre regine fecondate.

La nutrizione e lo sviluppo delle celle reali avviene nelle migliori condizioni specie nei periodi di buona importazione di polline e nettare.



In alto e a destra: Arnietta di fecondazione con cella matura



(5) Preparazione delle arnie di fecondazione e i dei nuclei di allevamento.

Nelle due foto sottostanti alcuni momenti del procedimento.

Qui sotto: Inserimento di cella pronta a nascere nei nuclei di fecondazione



A fianco: Inserimento di cella reale aperta selezionata, appena accettata di 6 giorni di vita, per indurre un cambio naturale di regina e creare il blocco di covata estivo al fine di pulire la famiglia dalla varroa con un trattamento di ApiBioxal gocciolato appena la nuova regina selezionata inizia a deporre.

Ho voluto illustrare le fasi di selezione e allevamento di regine per far comprendere bene questa tecnica apistica alla portata di tutti gli apicoltori e molto importante per migliorare la qualità e il benessere degli alveari. Anche se richiede cura e precisione, non è difficile applicarla e in ogni caso è semplificato il metodo di sostituzione delle regine o formazione di nuovi nuclei utilizzando i 2 tipi di celle selezionate, da trasferire nei propri alveari.

È significativo considerare la **qualità di queste celle**, sia per la genetica sia, per il modo in cui sono state ottenute.

L'Alveare del Grappa è impegnato a creare questo servizio di miglioramento selettivo impiegando i ceppi che si sono distinti nel progetto *EurBest* di resistenza e tolleranza alla varroa di cui vedete

allegato un articolo che spiega questa sperimentazione europea in parte attuata presso l'Alveare del Grappa.

Per avere celle reali o regine, prenotare per E-mail le richieste:

apicoltori.morosin@libero.it

cell. 3497326018

www.alvearedelgrappa.it

◆ Giuseppe Morosin

Tecnico Apistico Alveare del Grappa



RIVISTA NAZIONALE DI
APICOLTURA
LA RIVISTA INDIPENDENTE DEGLI APICOLTORI

ABBONAMENTO

ANNUALE SU CARTA O SU PDF

TUTTE LE INFORMAZIONI PER ABBONARTI

LE TROVI SUL NOSTRO SITO



WWW.APINSIEME.IT